

## BOLLETTINO OLIVO IMPERIA – COMUNICATO N. 26 del 14 DICEMBRE

### L'ANNATA 2023 IN SINTESI

**METEO E FENOLOGIA** La stagione invernale è stata più calda e nella maggior parte degli areali provinciali più asciutta della media. Per quanto riguarda le temperature gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento sono risultati positivi fino a +2°C. Per quanto riguarda le precipitazioni il cumulato ha raggiunto i 150 mm solo nelle aree litoranee e di primo entroterra dove, rispetto alla media climatica, è risultato uno scarto di pioggia rispetto alla media climatica nullo, ma nella maggior parte delle restanti aree lo scarto è risultato negativo, evidenziando un deficit pluviometrico che in alcune aree interne ha raggiunto i -100 mm.

Il trimestre marzo-maggio è stato caratterizzato da temperature ancora una volta superiori ai valori storici, con scarti delle massime e delle minime fino a +2 °C, e da precipitazioni scarse, tali da determinare deficit in alcuni casi prossime ai -150 mm. Dal punto di vista fenologico la ripresa vegetativa è stata favorita dal rialzo termico di marzo e interrotta da alcuni ritorni di freddo, risultando discontinua e mediamente in ritardo di circa una settimana rispetto alla scorsa stagione.

A partire dalla metà di aprile si è evidenziata la distensione delle mignole fiorali che hanno completato la loro formazione a cominciare dalla fine del mese. La fioritura è iniziata nella seconda decade di maggio, ma ha subito rallentamenti a causa di alcune fasi di maltempo e l'allegagione in alcuni areali è stata inficiata dalle elevate temperature di fine maggio.

La stagione estiva è stata caratterizzata da temperature molto più elevate della media storica e da scarse precipitazioni. Per quanto riguarda le temperature gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento sono stati positivi e con valori eccezionalmente elevati: fino a +3°C per le massime, +4°C per le minime. Per quanto riguarda le precipitazioni, queste si sono verificate principalmente a giugno/inizio luglio e nell'ultima decade di agosto e hanno riguardato maggiormente le aree di entroterra e interne, dove lo scarto di pioggia rispetto alla media climatica di riferimento è risultato nullo o positivo, mentre nelle aree litoranee è risultata una situazione di deficit pluviometrico.

La forte siccità ha evidenziato la necessità di interventi irrigui per quasi tutto il periodo estivo e ha contribuito a causare cascole di olive in particolare nel periodo precedente all'indurimento del nocciolo. Verso la fine di giugno i frutticini hanno raggiunto il 50% della dimensione finale negli areali costieri e di primo entroterra e di lì a poco, negli areali interessati dagli apporti piovosi di inizio luglio, le olive hanno rapidamente raggiunto dimensioni idonee per l'avvio delle prime infestazioni estive di mosca. Le elevate temperature del periodo estivo hanno determinato elevata incidenza della mortalità larvale, che ha contribuito tuttavia solo parzialmente al contenimento delle infestazioni da mosca. Anche la stagione autunnale è stata più calda e più asciutta della media dell'ultimo trentennio, con scarti delle temperature minime e massime fino a +3°C e precipitazioni in deficit fino a -150 mm. La maturazione delle olive è risultata in ritardo rispetto al 2022, che tuttavia ricordiamo essere stata un'annata di grande anticipo, sia per quanto riguarda le osservazioni in campo relative all'invaiaitura, sia per il grado di inolizione, determinato mediante analisi di laboratorio.

A partire dal mese di ottobre le rese al frantoio sono risultate infatti decisamente inferiori al 2022 e più basse anche delle annate precedenti. Maggiori dettagli sulla situazione meteo sono disponibili nelle analisi climatiche stagionali pubblicate nei bollettini Agrometeo n. 2 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo2302>), n. 5 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo2305>), n.8 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo2308>) e n. 11 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo2311>).

**INFESTAZIONI DA MOSCA** L'attività riproduttiva della mosca è iniziata molto presto: come stimato dal modello a inizio luglio le condizioni per l'avvio delle infestazioni risultavano soddisfatte nella maggior parte degli areali di fascia 1 e 2.

Nonostante a partire dalla seconda decade di luglio le alte temperature abbiano causato elevata incidenza di mortalità da caldo, le infestazioni attive sono risultate molto elevate, favorite in particolare dalla modesta carica produttiva osservata nella maggior parte degli areali provinciali, e tali da rendere necessari interventi con prodotti ad azione larvicida.

Nel bollettino n. 9 del 13 luglio sono stati consigliati infatti i primi interventi e nonostante le elevate temperature le infestazioni hanno continuato a risultare superiori alla soglia di intervento. Nel bollettino n. 11 del 27 luglio sono stati poi consigliati ulteriori interventi che hanno riguardato alcune delle aree non ancora trattate, anche interne e nei successivi bollettini si è evidenziata ancora una volta la necessità di nuovi trattamenti. Le infestazioni dannose determinate dagli attacchi estivi non efficacemente contenuti hanno causato ulteriore incidenza della cascola, che ha riguardato in questo caso olive danneggiate.

A partire da fine agosto e per tutto il mese di settembre, complici le temperature favorevoli, la mosca ha ulteriormente intensificato la sua attività: considerato il limitato numero di interventi con prodotti ad azione larvicida consentiti, è stato necessario integrare la strategia di difesa prevedendo l'uso di prodotti di tipo attract and kill, anche di recente autorizzazione, ricorrendo poi tempestivamente alla raccolta.

La difesa in agricoltura biologica o a basso impatto è risultata molto difficile e l'impiego di repellenti come il caolino ha consentito di difendere le olive solo in quegli oliveti in cui le condizioni produttive sono risultate più favorevoli. Nonostante l'annata particolarmente difficile, si segnala tuttavia che in diverse situazioni dove sono state seguite le indicazioni riportate nei bollettini relativamente ai trattamenti consigliati e al ricorso alla raccolta anticipata, è stato possibile raccogliere olive in buono stato fitosanitario.

**Patologie fungine:** l'andamento stagionale non è stato favorevole per lo sviluppo delle principali patologie fungine e non si segnalano incidenze particolari né di **occhio di pavone**, né di patologie fungine a carico dei frutti.

**Rogna dell'olivo:** sebbene non si segnalino particolari incidenze della batteriosi, questa risulta ampiamente diffusa sul territorio, in particolare nelle aree costiere e di prima collina. Essendo la sua diffusione favorita dalla presenza di lesioni nel tessuto corticale che possono essere causate da grandine, impiego di scuotitori meccanici per la raccolta od operazioni di potatura, è opportuno attuare costantemente la difesa, come descritto nella scheda tecnica <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

**PRODUZIONE E QUALITA'** Dai dati rilevati negli oliveti monitorati si è evidenziato un significativo calo produttivo rispetto alla media degli anni precedenti. La perdita maggiore si è riscontrata nelle aree litoranee. Circa la resa di estrazione al frantoio, si sono registrati valori percentuali piuttosto bassi in tutti gli areali, correlati ad un livello di maturazione risultato in ritardo rispetto al 2022 e alle annate precedenti.

Per quanto riguarda la qualità degli oli prodotti, le analisi condotte presso il Laboratorio Regionale di Sarzana si riferiscono fondamentalmente ai campioni consegnati in occasione della manifestazione Olioliva e prodotti dunque entro la fine di ottobre, non solo da aziende agricole, ma anche da hobbisti, che solitamente costituiscono la maggior parte delle richieste. Escludendo alcuni casi che non rientravano nei limiti previsti per la categoria extravergine, tra i campioni conformi la media delle acidità è risultata essere 0,5 (min 0,16 max 0,8) e la media del numero di perossidi 11,7 (min 5,3 max 19,4).

**Il prossimo Bollettino Olivo uscirà giovedì 18 gennaio. Nell'occasione Auguri di Buone Feste e sereno 2024!**